



CON L'EUROPA PER CRESCERE INSIEME



PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007-2013

Obiettivo

“COMPETITIVITA’ REGIONALE E OCCUPAZIONE”

Asse 1

“INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA”

Linea d’intervento 1.1.2.1

“SOSTEGNO ALLA CRESCITA COMPETITIVA DELLE IMPRESE LOMBARDE”

Azione F

“RETI D’IMPRESA”

Bando

“SOSTEGNO ALLE RETI D’IMPRESA”

FAQ

REQUISITI DI AMMISSIBILITA’ (Art. 2.1)

1) Con riferimento alla costituzione delle imprese in rete, e specificatamente al contratto di rete, quali sono i termini di sottoscrizione/stipula al fine dell’ammissibilità dei beneficiari?

Il contratto di rete deve essere sottoscritto entro la data di presentazione della domanda, in quanto con DD. n. 3372 del 17/04/2013 è stato **abrogato il limite dei 120 giorni**.

Il bando specifica, ad ogni modo, che il contratto di rete dovrà sì essere già sottoscritto nei termini sopra indicati, ma potrà essere ancora non iscritto nel registro delle imprese al momento della presentazione della domanda di contributo.

2) Le imprese che partecipano alle aggregazioni devono essere obbligatoriamente autonome o è prevista la possibilità che siano in rapporto di associazione o collegamento tra loro?

Il bando non richiede che le imprese partecipanti alle aggregazioni siano autonome tra di loro, fermo restando il rispetto, per ciascun beneficiario, dei limiti previsti dalla normativa di definizione di micro, piccole e medie imprese (MPMI).

3) Da quante imprese è costituito il raggruppamento minimo ammissibile?

Ex art. 2.1, il raggruppamento deve essere costituito da un minimo di 3 MPMI in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità e, per aggregazioni che coinvolgano un numero di soggetti superiore a 3, si richiede che la maggioranza assoluta dei soggetti dell’aggregazione posseda e rispetti tutti i requisiti e le condizioni previste dal bando per la concessione ed erogazione del contributo.

4) Una stessa impresa può prendere parte a più progetti nell’ambito del bando?

Il bando per il sostegno alle reti di imprese non pone divieti alla partecipazione a più progetti nell'ambito del bando, fatti salvi i limiti legati agli aiuti di stato.

E' necessario inoltre porre attenzione agli obblighi ex art. 9.1 del bando, secondo cui i soggetti beneficiari si impegnano "a non cumulare i contributi previsti dal presente Bando con altre agevolazioni previste per le medesime spese, in conformità con quanto previsto all' art. 4.3", con questo intendendo che la stessa data spesa non potrà essere rendicontata su iniziative progettuali diverse.

5) Se il manager di rete non è un consulente esterno in quale voce di costo deve essere rendicontato?

Il manager di rete può essere un consulente esterno e quindi le relative spese sono imputabili alla voce I "Costi di consulenza relativi alle attività del manager di rete" oppure un dipendente di una delle imprese dell' aggregazione e quindi le relative spese sono imputabili alla voce H "Costi del personale delle MPMI impegnate nel progetto".

6) È necessario rivolgersi ad un notaio per la stipula del contratto di rete?

In base al d.l. 10 febbraio 2009 convertito con la legge 9 aprile 2009 e s.m.i. il contratto di rete deve essere redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata. È pertanto necessario rivolgersi ad un notaio, sia nel caso di scelta della forma di atto pubblico che di scrittura privata autenticata.

7) Quali sono i settori esclusi alla partecipazione al bando?

Il bando prevede che le imprese che intendono partecipare al bando devono operare in uno o più settori rientranti nella classificazione delle attività economiche ISTAT 2007 per le quali è applicabile il Regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis), escluse le attività rientranti nella sezione A, che corrispondono alla agricoltura, silvicoltura e pesca.

8) Ai fini dell'ammissibilità formale della proposta, quali documenti devono essere validati con firma digitale prima di essere caricati nel Sistema Informativo?

Il capofila firma elettronicamente la Scheda Tecnica di Progetto, le Dichiarazioni di propria competenza, la Domanda di contributo generata dal sistema.

Gli altri partecipanti all'aggregazione (compresi i soggetti facenti parte all'aggregazione che non rispettano i requisiti di ammissibilità) firmano digitalmente i rispettivi file di Dichiarazioni.

9) Il limite minimo di spesa pari a 20.000 euro per partecipante e i limiti di spesa ammissibile relativi ai "Costi del personale delle MPMI", "Costi di consulenza esterna relativi alle attività del manager di rete", "Costi per la formazione del personale impegnato nel progetto" si applicano anche ai soggetti facenti parte all'aggregazione, ma che non rispettano i requisiti di ammissibilità e, quindi, che non sono beneficiari di contributo?

Il limite minimo di spesa di euro 20.000 e i limiti di spesa ammissibile relativi ai "Costi del personale delle MPMI", "Costi di consulenza esterna relativi alle attività del manager di rete", "Costi per la formazione del personale impegnato nel progetto" si applicano ai soli soggetti beneficiari, fermo restando che anche i soggetti non beneficiari di contributo, ma comunque formalmente partecipanti all'aggregazione, dovranno produrre in sede di rendicontazione documenti atti a comprovare l'effettivo sostenimento delle spese indicate in sede di presentazione della domanda.

10) Il Bando specifica che non è ammessa la fatturazione incrociata tra i soggetti aderenti all'aggregazione. Tale vincolo è applicabile anche nel caso in cui un soggetto che partecipa all'aggregazione, ma che non richiede finanziamento, emette fattura verso un soggetto beneficiario appartenente alla medesima aggregazione (o viceversa)?

Il vincolo è applicabile anche a soggetti presenti all'interno dell'aggregazione che non rientrano tra le imprese beneficiarie di contributo, ma si applica esclusivamente alle spese imputate al progetto in sede di rendicontazione.

11) I requisiti di ammissibilità dei soggetti partecipanti devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda di contributo?

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

12) Tra le tipologie di interventi ammissibili rientrano anche attività relative all'internazionalizzazione della rete?

Le attività relative ad internazionalizzazione della rete non rientrano tra le tipologie di interventi ammissibili, in quanto l' art. 3.1 del bando prevede che i progetti debbano essere relativi esclusivamente ad innovazione di processo, prodotto, servizio e organizzazione, in base alla declinazione indicata nel suddetto art. 3.1, senza fare alcun riferimento ad attività di internazionalizzazione.

13) E' ammissibile nell'ambito della voce di costo A. " Costi di attrezzature, strumentazioni, macchinari, impianti ecc." l' acquisto di beni usati?

L'acquisto di beni usati è ammissibile a condizione che vengano rispettate le condizioni previste dall'art. 3 del D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 che stabilisce quanto segue:

"L'acquisto di materiale usato è spesa ammissibile se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:

- a) il venditore rilascia una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non ha beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
- b) il prezzo del materiale usato non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di materiale simile nuovo;
- c) le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti".

E' pertanto opportuno indicare già in sede di presentazione della domanda l' eventuale impiego di beni usati per la realizzazione del progetto, indicandone le caratteristiche tecniche e specificando come vengono impiegati nell' ambito del progetto medesimo.